

Residenza Governativa  
telefono 091 814 44 60  
fax 091 814 44 23  
e-mail [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DFE](http://www.ti.ch/DFE)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento delle finanze  
e dell'economia  
6501 Bellinzona**

incaricato Direzione

Bellinzona, 12 giugno 2008

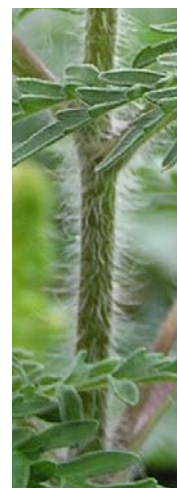
## COMUNICATO STAMPA

### **DFE – Ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*) – Giornata nazionale di estirpazione**

In questi ultimi anni avrete già sicuramente sentito parlare dell'Ambrosia: pianta di origine nordamericana e responsabile di forti allergie. Questa pianta si sta diffondendo abbastanza rapidamente sul territorio elvetico e soprattutto in Ticino. Solo nel 2007 il numero dei focolai è aumentato dell'86%. Il monitoraggio di quest'anno è appena iniziato e sono già stati scoperti dieci focolai.



L'identificazione dell'Ambrosia causa alcuni problemi, perché facilmente confondibile con altre piante. Ai lati si possono osservare una foglia tipica d'Ambrosia (molto frastagliata e verde su entrambi i lati) e un fusto peloso di una piantina adulta. È proprio per permettere alla



popolazione di conoscere la pianta, che sarà organizzata in Ticino (in concomitanza con la giornata nazionale di estirpazione dell'Ambrosia) una giornata di estirpazione. Il 16 giugno, la signora Maria Cristina Mola (Servizio fitosanitario cantonale) e il signor Mario Bertossa (Agroscope ACW di Cadenazzo) saranno a disposizione degli interessati: la mattina (8.00-12.00) sul piano di Magadino a 100 metri a ovest dalla stazione di compostaggio Compodino SA e il pomeriggio (13.30-16.00) a Montagnola al Bowling San Francisco. In entrambi i luoghi sarà anche possibile osservare la Panace di Mantegazzi. Per maggiori informazioni, potete rivolgervi alla signora Mola (079/825 33 24, [mariacristina.mola@ti.ch](mailto:mariacristina.mola@ti.ch)).

Attualmente, l'Ambrosia sta già germinando e, secondo le località, presenta una dimensione che va dai pochi ai 15 centimetri. Se la trovate estirpatela (preferibilmente prima della fioritura), mettetela direttamente nel sacco della spazzatura e smaltitela insieme ai rifiuti solidi urbani. È vietato compostare le piante.

Ricordatevi di usare i guanti di gomma e, se le piante sono in fiore, indossate anche una mascherina antipolvere e gli occhiali. Le persone allergiche devono astenersi dalla manipolazione di piante d'Ambrosia.

### **Panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*)**

Un nuovo problema sanitario è quello della Panace di Mantegazzi, pianta originaria del Caucaso e introdotta in Svizzera alla fine del Diciannovesimo secolo come pianta ornamentale. La Panace contiene una sostanza chiamata furocumarin che, alla luce solare, provoca infiammazioni cutanee pruriginose e vesciche. Queste si rimarginano solo lentamente e possono lasciare cicatrici e pigmentazioni. La pianta può raggiungere i 3 metri d'altezza e presenta grandi foglie e grandi infiorescenze bianche. Sebbene il numero dei focolai sia ancora basso (una ventina), la Panace si sta espandendo. Al momento dell'eliminazione di una pianta è indispensabile indossare abiti che coprano completamente il corpo, guanti e maschere di protezione. Per combattere efficacemente la Panace bisogna tagliare la radice con un colpo di vanga obliquo a una profondità di 10-15 cm. Le parti tagliate vanno smaltite direttamente con i rifiuti urbani.



Ogni ritrovamento d'Ambrosia o di Panace va comunicato alla signora Mola, via email ([mariacristina.mola@ti.ch](mailto:mariacristina.mola@ti.ch)) o telefonicamente (079/825 33 24). Per l'Ambrosia è inoltre possibile inviarle un campione di vegetale sospetto da determinare all'indirizzo seguente: Servizio fitosanitario, via Franscini 17, 6501 Bellinzona. Affinché la pianta arrivi in buone condizioni per la determinazione, va messa prima in una bustina di plastica e poi nell'apposita busta per le lettere.

### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Maria Cristina Mola, Coordinatrice Ambrosia, [mariacristina.mola@ti.ch](mailto:mariacristina.mola@ti.ch), tel. 079/825 33 24